

COMUNE DI CASTELFIDARDO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2023/2025

(Art. 11, comma 3, lettera g, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa al bilancio di previsione	
Premessa	4
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	6
Risultato contabile del precedente esercizio	
Risultato di amministrazione presunto	7
Consistenza patrimoniale ultimo rendiconto	8
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondo pluriennale vincolato	15
Fondo di riserva	17
Fondo di riserva di cassa	18
Altri accantonamenti	19
Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati col rico	20
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	
Costo del personale	27
Livello di indebitamento	30
Limiti di indebitamento	31
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	32
Elenco delle Partecipazioni	33
Fideiussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	36
Strumenti finanziari derivati	37
Servizi a domanda individuale	38
Verifica equilibri di bilancio	
Quadro generale riassuntivo	40
Riepilogo delle componenti	42
Equilibrio bilancio di parte corrente	43
Equilibrio bilancio di parte capitale	45
Equilibrio di cassa	47
Indicatori sintetici	49
Analisi composizione delle entrate	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54
Trasferimenti correnti	62
Entrate extratributarie	63
Entrate in conto capitale	68
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	70
Accensione prestiti	71

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	72
Analisi composizione delle spese	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	73
Spese correnti: Composizione x Missione	76
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	78
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	80
Spese per incremento di attività finanziarie	81
Rimborso prestiti	82
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	83

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione finanziario sono allegati oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- f) Il piano degli indicatori bilancio suddiviso nelle tre componenti: indicatori sintetici, analitici di entrata, analitici di spesa
- g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
- i) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio *n.1 - Annualità*)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio *n.2 - Unità*)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio *n.3 - Universalità*)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio *n.4 - Integrità*).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la consistenza patrimoniale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	9.077.645,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	9.077.645,23
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	9.077.645,23

CONSISTENZA PATRIMONIALE ULTIMO RENDICONTO

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	44.301.483,07
Immobilizzazioni immateriali	105.526,57	Fondo per rischi ed oneri	816.377,51
Immobilizzazioni materiali	55.415.382,34	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.697.605,47	Debiti	14.353.897,50
Rimanenze	5.888,03	Ratei e risconti passivi	14.361.038,59
Crediti	5.614.167,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.990.832,48		
Ratei e risconti attivi	3.393,81		
Totale	73.832.796,67	Totale	73.832.796,67

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione, *presunto* o *definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Nello schema di bilancio 2023-2025 non viene fatto ricorso all'utilizzo di componenti dell'avanzo di amministrazione presunto.

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	9.077.645,23
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	6.938.438,98
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	410.000,00
Fondo estinzione ant. mutui 10% alienaz.	46.424,24
Fondo rinnovo contrattuale	89.415,76
Fine mandato sindaco	661,09
Fondo accant. opere di urbanizzazione ABITARE SRL	0,00

Fondo neutralizzazione credito acquedotto sul Nera		150.263,99
	B) Totale parte accantonata	7.650.204,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		586.757,76
Vincoli derivanti da trasferimenti		344.223,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		707,13
Fondo nuova scuola media		0,00
	C) Totale parte vincolata	931.688,16
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	139.149,75
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	356.603,26

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Fondo nuova scuola media		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- j. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- k. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- l. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- m. per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- n. per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per l'anno 2020 è previsto un accantonamento pari al 95% di quello che verrebbe determinato dal calcolo sopra descritto mentre dall'annualità 2021 è necessario accantonare un importo pari al 100% determinando il regime definitivo di accantonamento.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (addendi della media) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;

negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);

a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (individuazione del quinquennio storico) l'intervallo è il seguente:

in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;

in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- a. individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- b. calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento previsti dal principio contabile sopra descritti;
- c. scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- d. determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

In riferimento agli obblighi informativi relativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

1) non si è provveduto a considerare di dubbia e difficile esazione, non costituendo il relativo fondo crediti, le seguenti tipologie di entrate:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche;
- b) entrate assistite da fidejussioni;
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa;
- d) entrate riscosse per conto di altri enti e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale;

2) Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media si è ritenuto di applicare la modalità di calcolo della media semplice per la motivazione di continuità di modalità di calcolo.

In allegato alla presente nota (ALL.A) si da dimostrazione del calcolo per singola entrata del fondo crediti di dubbia e difficile esazione per l'intero triennio.

Accantonamento effettivo al fondo crediti di dubbia esigibilità	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Tributi diretti non accertati per cassa	563.320,28	557.963,11	513.723,40
Tipologia 104: Compartecipazione tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 1	563.320,28	557.963,11	513.723,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 2	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.571,62	21.571,63	21.571,63
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	763.692,15	763.692,15	763.692,15
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3	785.263,77	785.263,78	785.263,78
Titolo 4 Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200:	Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300:	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500:	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5				
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tipologia 100:	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200:	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300:	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5		0,00	0,00	0,00
Totale generale		1.348.584,05	1.343.226,89	1.298.987,18

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- e) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- f) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Composizione del fondo pluriennale (Entrata)	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	318.273,30	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.554.414,08	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale fondo pluriennale	12.872.687,38	0,00	0,00
---------------------------------	----------------------	-------------	-------------

Composizione del fondo pluriennale (uscite) (Estratto dall'allegato b: composizione per missione e programma del F.P.V.)	2023	2024	2025
---	------	------	------

Precedenti impegni, imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
a) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/(N-1)	(+)	12.872.687,38	0,00
b) Spese imputate in C/Competenza e coperte dal Fondo pluriennale vincolato	(-)	12.872.687,38	0,00
c) Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi		0,00	0,00

Nuovi impegni imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
d) Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(+)	0,00	0,00
e) Nuovi impegni da imputare nel secondo anno (N+2)	(+)	0,00	0,00
f) Da imputare dopo il secondo anno	(+)	0,00	0,00
g) Impegni con imputazione in esercizi futuri non ancora definita	(+)	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio		0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun esercizio			
Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi (c)	(+)	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio	(+)	0,00	0,00
h) F.P.V. finale di ciascun esercizio		0,00	0,00

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Fondo di riserva	2023	2024	2025
Totale spese correnti	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36
Accantonamento al fondo di riserva	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Percentuale accantonamento	0,59 %	0,68 %	0,68 %

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:
"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di riserva di cassa	2023
Totale spese finali (Titoli 1, 2 e 3 di spesa)	46.056.067,32
Accantonamento al fondo di riserva di cassa	1.000.000,00
Percentuale accantonamento	2,17 %

ALTRI ACCANTONAMENTI**ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI SPESE LEGALI**

Il punto 5.2, lettera h) del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Dall'esito delle verifiche ricognitive effettuate dal Responsabile del 1° Settore non sono stati previsti nel bilancio di 2023/2025 accantonamenti al fondo rischi legali, in considerazione anche del fatto che nell'avanzo di amministrazione 2021 sono già accantonati fondi, per un ammontare complessivi di € 410.000,00 valutato congruo.

RELAZIONE RESPONSABILE 1 SETTORE ALLEGATO 2

ALTRI ACCANTONAMENTI	2023	2024	2025
TFM SINDACO	4.024,00	4.492,00	4.492,00
Totale	4.024,00	4.492,00	4.492,00

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO
FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

(Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.)

ESERCIZIO 2023

- g. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 150.000,00**
Oneri di gestione: € 0,00;
Progettazione: interna;
Finanziamento: FONDI ART.208 € 120.000,00 ed € 30.00,00 oneri di urbanizzazione.
M.P. 10.5 - P. F. 221912 Cap. **240715** e Cap. **240113**
CRONOPROGRAMMA
Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2023;
Affidamento Giugno/Luglio 2023;
Fine lavori: Dicembre 2023;
- h. LAVORI DI RESTAURO AUDITORIUM S. FRANCESCO € 250.000,00**
Oneri di gestione: € 0,00;
Progettazione: interna/esterna;
Finanziamento: fondi alienazione area via Monticelli.
M.P. 05.02- P.F. 2.02.01.09.999 Cap. **220363**
CRONOPROGRAMMA
Approvazione progetto esecutivo: Luglio 2023;
Affidamento: Ottobre/Novembre 2023;
Fine Lavori: giugno 2024
- i. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI
ED ARTIGIANALI NEL TERRITORIO COMUNALE € 350.000,00**
Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;
Finanziamento: fondi alienazione area via Monticelli.
 M.P. 05.02- P.F. 2.02.01.09.999 Cap. **220363**
CRONOPROGRAMMA
Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2023;
Affidamento: Giugno/Luglio 2023;
Fine lavori: 31 Dicembre 2023

4. LAVORI PRESSO FOSSO VALLATO **€ 9.994.969,00**

Oneri di gestione: € 0,00;
Progettazione: esterna già eseguita
Finanziamento: e' in corso la domanda di finanziamento integrale tramite RENDIS
 M.P. 09.01- P.F. 2.02.02.02.000 Cap. **225010**
CRONOPROGRAMMA
Approvazione progetto esecutivo: già approvato;
Affidamento: in funzione dell'ottenimento del finanziamento
Fine lavori: in funzione dell'affidamento

TOTALE € 17.944.206,23

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

ESERCIZIO 2023

A) FONTE DI FINANZIAMENTO: ONERI DI URBANIZZAZIONE

Lavori di Manutenzione straordinaria scuole materne	€ 10.000,00
M.P. 4.1 P.F. 22193 CAP. 210102	

VARIE

Lavori di Manutenzione straordinaria scuole elementari	€ 55.000,00
M.P. 4.2 P.F. 22193 CAP. 211110	

MURO SCUOLA MAZZINI

Lavori di Manutenzione straordinaria scuole medie	€ 10.000,00
M.P. 4.2 P.F. 22193 CAP. 212114	

VARIE

Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 45.000,00	CPI BUOZZI + ALTRO
M.P. 6.1 P.F. 221916 CAP. 235810		
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi 45000	€ 45.000,00	
M.P. 6.1 P.F. 221916 CAP. 235815		
Lavori vari di sistemazione/miglioramento aree verdi/circoli 20000	€ 20.000,00	POTATURE AREE VERDI
M.P. 12.4 P.F. 22199999 CAP. 232019		
Lavori vari/fornitura giochi per aree verdi 20000	€ 15.000,00	
M.P. 9.2 P.F. 22199999 CAP. 234126		
Spese sicurezza/Miglioramento sede stradale 30000	€ 0,00	PROGETTO STRADE
M.P. 10.5 P.F. 221912 CAP. 240113		
Utc. Urb. Manutenzione Straor. Patrimonio Comunale 80000	€ 80.000,00	CONDIZ. FARMACIA
M.P. 1.5 P.F. 22190 CAP. 252400		CHIOSCO MONUMENTO
Iva su compensazioni prezzi vari lavori L.91/22 cov. 50/22 80000	€ 25.000,00	ex mordini + asfaltature 2022
M.P. 1.5 P.F. 231211 CAP. 252430		
Manutenzione straordinaria Cimitero Comunale 50000	€ 55.000,00	LOCULI CORPO M CIMITERO
M.P. 12.9 P.F. 221915 CAP. 227200		
SOMMANO	€ 360.000,00	

B) FONTE DI FINANZIAMENTO: PROVENTI ART. 208 C.S.

Acquisto attrezzatura segnaletica stradale	€ 30.000,00	NUOVO PORTER
M.P. 10.5 P.F. 22199999 CAP. 240729		

Fornitura e posa in opera pali illuminaz. pubb. da sostituire				€ 10.000,00	SBRACCIO PALI VIA PODGORA + ALTRO
M.P.	10.5	P.F.	22199999	CAP.	
Spese sicurezza/Miglioramento sede stradale				€ 120.000,00	PROGETTO STRADE
M.P.	10.5	P.F.	221912	CAP.	
Sfalci aree di pertinenza stradale				€ 50.000,00	GARA SFALCI STRADALI
M.P.	10.5	P.F.	13290	CAP.	
SOMMANO				€ 210.000,00	

C) FONTE DI FINANZIAMENTO: PROVENTI DALLA MONETIZZAZIONE STANDARS

UTC – Sistemazione Aree di quartiere				€ 25.000,00	COMITATO S. AGOSTINO
M.P.	9.2	P.F.	22199999	CAP.	
SOMMANO				€ 25.000,00	

D) FONTE DI FINANZIAMENTO: ART. 30 D.L. 160/2019 E S.M.I.

Posa in opera fotovoltaico su patrimonio comunale				€ 90.000,00	FOTOVOLTAICO
M.P.	1.5	P.F.	22190	CAP.	
SOMMANO				€ 90.000,00	

E) FONTE DI FINANZIAMENTO: DECRETO MINISTRO INTERNO

Lavori di manutenzione strade comunali				€ 30.000,00	ASFALTATURE VARIE
M.P.	10.5	P.F.	221912	CAP.	
SOMMANO				€ 30.000,00	

F) FONTE DI FINANZIAMENTO: L. 10/77 - PIANO RECUPERO E PROT. AREE VERDI

Piano di recupero/ prot. aree verdi prest. Servizi				€ 50.000,00	GARA SFALCI STRADALI
M.P.	9.2	P.F.	13290	CAP.	56901
SOMMANO				€ 50.000,00	

ESERCIZIO 2024**PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2023 Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.**

a) **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI** € 150.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: FONDI ART.208 € 120.000,00 ed € 30.00,00 oneri di urbanizzazione.

M.P. 10.5 - P. F. 221912 Cap. **240715** e Cap. **240113**

CRONOPROGRAMMA

Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2024;

Affidamento: Giugno/Luglio 2024;

Fine lavori: 31 Dicembre 2024

TOTALE € 150.000,00

ESERCIZIO 2025

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 150.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: FONDI ART.208 € 120.000,00 ed € 30.00,00 oneri di urbanizzazione.

M.P. 10.5 - P. F. 221912 Cap. **240715** e Cap. **240113**

CRONOPROGRAMMA: 2024

Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2025;

Affidamento: Giugno/Luglio 2025;

Fine lavori: 31 Dicembre 2025

02. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE

SOPRANI – I STRALCIO

€ 1.200.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna/esterna;

Finanziamento: MUTUO CASSA DD. PP.

M. P. 9.2 - P. F. 221914 Cap. **234045**

CRONOPROGRAMMA: 2024

Approvazione progetto esecutivo: Giugno 2025;

Affidamento: Dicembre 2025;

Fine lavori: 2026

TOTALE € 1.350.000,00

Fonti di finanziamento	2023	2024	2025
Risorse proprie			
Totale risorse proprie	0,00	0,00	0,00
Percentuale incidenza sul totale	0,00	0,00	0,00
Risorse di terzi			
Totale risorse di terzi	0,00	0,00	0,00
Percentuale incidenza sul totale	0,00	0,00	0,00
Totale fonti di finanziamento	0,00	0,00	0,00

Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	2023	2024	2025
Totale investimenti		0,00	0,00	0,00

COSTO DEL PERSONALE

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa del personale include in ogni anno la quota di competenza dell'anno precedente, ad esempio straordinari e altri accessori del mese di dicembre o il fondo per la premialità.

COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROSPETTO DI CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA -ENTI SOGGETTI A PATTO-

Art. 1 - comma 557 quater legge 296/2006 (introdotto dall'art.3, c.5 bis D.L.90/2014)

N.D.	VOCE	Rif. al bilan- cio	Spesa anno 2011	Spesa anno 2012	Spesa anno 2013	Bilancio
			Conto Bilancio	Conto Bilancio	Conto Bilancio	2020
A SOMMARE						
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato, compreso il segretario comunale di		3.199.986,26	3.159.677,39	3.102.469,50	2.743.433,52
0	Miglioramenti contrattuali (FONDO) retrib.					32.000,00
3	Oneri contributivi a carico ente di cui		888.806,75	890.248,92	880.494,85	777.683,90
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) oneri					8.640,00
4	Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		2.770,05	3.737,50	3.737,50	2.146,00
	Voucher		0,00	0,00	22.000,00	0,00
5	Assegno nucleo familiare		30.255,35	32.751,31	32.741,91	32.438,12
6	Prev.compl.P.L.-art.208		6.750,00	6.833,38	6.916,67	14.000,00
7	Prev.compl FONDO PERSEO				606,27	3.807,19
8	IRAP		211.865,44	217.355,35	211.094,10	217.836,45
	Miglioramenti contrattuali (FONDO) IRAP					2.720,00
9	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	2.623,00
10	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	185,98

11	Spese per mensa		11.427,80	11.108,49	11.614,18	8.465,01
12	TOTALE SPESE DI PERSONALE (VOCI da 1 a 11)		4.357.173,61	4.327.028,34	4.276.928,98	3.845.979,17
	spesa corrente		13.352.135,45	13.282.698,57	13.151.067,57	12.972.078,67
A DETRARRE						
13	Spese sostenute per categorie protette		152.896,00	151.382,47	152.537,12	122.197,07
	I.V.C.		35.229,34	25.926,05	25.939,61	15.193,18
	Miglioramenti contrattuali (2019/2021)					43.360,00
14	Miglioramenti contrattuali (2016/2018)					119.756,41
15	Previd,compl,Fondo Perseo				606,27	3.807,19
16	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	185,98
17	Spese per il personale comandato per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		55.453,34	42.207,15	93.354,49	
18	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	2.623,00
19	Diritti Segreteria		24.084,30	28.340,86	21.770,22	26.828,57
20	Recupero ICI		3.322,00	3.322,00	6.000,00	
21	Spese Censimento Generale		5.907,08	27.637,70	0,00	0,00
22	Progettazione Interna		31.949,67	23.606,45	19.802,30	28.087,33
23	Rec.INAIL			6.832,61	8.786,00	
24	Assunzioni stagionali P.L. art. 208		23.268,02	20.214,44		20.452,35
25	TOTALE SPESE ESCLUSE (VOCI da 13 a 24)		337.421,71	334.785,73	334.050,01	382.491,08
26	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (VOCI 12 e 25)		4.019.751,90	3.992.242,61	3.942.878,97	3.463.488,09

Valore medio triennio precedente 2011/2013
 spesa triennio2020/2022
 differenza

3.984.957,83
3.463.488,09
-521.469,74

CONTO CONSUNTIVO 2021 - Spesa personale -

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2021 - Tit.1 -Magr.aggr. 01		3.564.991,79
	€	
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.001		o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.002		o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.003		o
spesa del personale - codici di spesa U1.03.02.12.999		o

3.564.991,79
€

accertamenti entrate correnti anni 2019-2020-2021			media
13.748.626,44 €	14.986.710,24 €	14.372.834,58 €	14.369.390,42 €
fondo crediti dubbia esigibilità 2021			992.000,00 €
			13.377.390,42 €
valore entrate correnti da riportare			13.377.390,42 €
rapporto spesa personale 2021 su entrate correnti			26,65%

Forza Lavoro	2023	2024	2025
Personale previsto in pianta organica	100	100	100
Dipendenti di ruolo in servizio	97	97	97
Dipendenti non di ruolo in servizio	0	0	0
Totale dipendenti in servizio	97	97	97

Spesa per il personale				
1.01	Redditi da lavoro dipendente	4.164.558,26	3.906.830,72	3.906.830,72
1.02.01.01	Irap	288.512,03	272.081,27	272.081,27
1.03.02.12	Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
1.09.01.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	3.000,00	0,00	0,00
1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
Totale spesa per il personale		4.456.070,29	4.178.911,99	4.178.911,99

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente ed in ragione dei sempre più esigui margini di raggiungimento dell'equilibrio corrente di bilancio.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, comma 2, del dl n. 78/20153, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019 le economie da rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2020 con Deliberazione di C.C. 24 del 26/05/2020 sono state destinate senza alcun vincolo di destinazione per le annualità 2023-2024. Nel corso dell'anno 2022 il Comune di Castelfidardo ha contratto un mutuo flessibile di € 1.800.000,00 per la realizzazione del secondo lotto delle scuole medie comunali. Per sua natura tale mutuo prevede una definizione di preammortamento che si concluderà il 31/12/2024, pertanto gli oneri per il rimborso della quota capitale di detto mutuo sono stati individuati a decorrere da tale data. Tuttavia il rimborso del mutuo, anche in ragione delle erogazioni che possono decorrere dalla data di stipula ed in funzione dell'andamento dei lavori nel periodo di preammortamento, è previsto già a decorrere dall'anno 2023 per l'intero importo in ossequio del principio di prudenza di redazione delle previsioni di bilancio degli enti locali.

Livello di indebitamento		2023	2024	2025
Consistenza al primo gennaio	(+)	11.206.874,46	10.766.185,38	10.310.213,63
Accensione nuovi mutui	(+)	0,00	0,00	3.000.000,00
Rimborso	(-)	440.689,08	455.971,75	436.925,61
Variazione da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza al 31 dicembre		10.766.185,38	10.310.213,63	12.873.288,02

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto).

Limite di indebitamento	2023	2024	2025
-------------------------	------	------	------

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.235.989,77	9.857.998,76	10.079.823,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	1.400.379,71	1.310.518,30	943.315,25
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	3.736.465,10	4.516.335,23	4.386.742,75
Totale entrate primi tre titoli		14.372.834,58	15.684.852,29	15.409.881,61
Percentuale limite massimo di indebitamento	%	10,00	10,00	10,00
Limite massimo di spesa annuale per interessi		1.437.283,46	1.568.485,23	1.540.988,16

Verifica esposizione effettiva				
Limite massimo di spesa annuale per interessi	(+)	1.437.283,46	1.568.485,23	1.540.988,16
Ammontare interessi autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	471.022,48	532.089,66	516.335,61
Ammontare interessi autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		966.260,98	1.036.395,57	1.024.652,55
Rispetto del limite di legge		Rispettato	Rispettato	Rispettato

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Elenco enti strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
Pluriservizi Fidardense Srl	a) servizi istituzionali, generali e di gestione b) politiche giovanili, sport e tempo libero	SRL	Servizi pubblici locali e servizio farmacia	

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Elenco organismi strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
/				

PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

Elenco partecipazioni

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
APM Spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	0,03%	
Vlvaservizi Spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	1,91%	
SI Marche Cons.r.l.	Diretta	Gestione servizio i.i. ruolo affidato ATO 3 MC	10,33%	
Viva Energia sPA*	Diretta	Gestione servizio reti gas	1,91%	
SAN Spa - Soc.Acquedotto del Nera	Diretta	Costruzione reti approvvigionamento idrico sorgenti del Nera	9,86%	

Di seguito viene riportata la relazione redatta dal responsabile del 1^ settore dr. Senatori :

OGGETTO: B.P. 2023/2025 – relazione sulle Società partecipate rif. Art. 18 Regolamento

sul sistema dei controlli interni -

Con riferimento alla verifica sull'andamento economico-finanziario degli organismi esterni (art. 18 commi 3 e 4 del Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli del 22.06.2017), da effettuare in sede di approvazione del B.P. dell'Ente, si evidenzia che ad oggi l'Amministrazione detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- Pluriservizi Fidardense srl;
- 1) A.P.M. spa;
- 2) S.I. Marche soc.cons. a.r.l.;
- 3) Società per l'Acquedotto del Nera (SAN Spa);
- 4) Viva Servizi Spa;
- 5) Viva Energia Spa;

Le società sopra elencate hanno provveduto alla trasmissione dei bilanci relativi all'esercizio 2021, già inviati al settore finanziario. Per quanto concerne la Pluriservizi Fidardense srl ha provveduto a confermare l'equilibrio finanziario per il corrente esercizio.

Le poste in uscita ed in entrata sono state allocate nella proposta di Bilancio Preventivo 2023 e successivi, sulla base delle comunicazioni inoltrate al Settore Finanziario dai responsabili dei servizi in relazione ai contratti di servizio vigenti con le rispettive società.

Si evidenzia che in relazione alle disposizioni di cui ai commi 550 – 551 – 552 della L. 143/2017 non è necessario determinare un apposito fondo vincolato parametrato al risultato negativo registrato dalla proprie società partecipate, in quanto le stesse hanno chiuso i bilanci con risultato positivo.

Dai dati, elementi ed informazioni in possesso dell'ufficio non si evidenziano, allo stato attuale, elementi di criticità tali da poter incidere negativamente sul bilancio dell'Ente in corso di approvazione.

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Servizi a domanda individuale		2023	2024	2025
IMPIANTI SPORTIVI	Entrate/Proventi	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	Uscite/Costi	262.656,42	262.656,42	262.656,42
	% copertura	34,27 %	34,27 %	34,27 %
MERCATO COPERTO	Entrate/Proventi	1.748,00	1.748,00	1.748,00
	Uscite/Costi	8.969,21	8.969,21	8.969,21
	% copertura	19,49 %	19,49 %	19,49 %
MUSEO FISARMONICA E BATTAGLIA	Entrate/Proventi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Uscite/Costi	85.633,39	85.633,39	85.633,39
	% copertura	23,36 %	23,36 %	23,36 %
USO LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	Entrate/Proventi	2.814,84	2.814,84	2.814,84
	Uscite/Costi	5.295,05	5.295,05	5.295,05
	% copertura	53,16 %	53,16 %	53,16 %
USO LOCALI ATTREZZATI ADIBITI USO ASSOC.CULT./RICREATIVE	Entrate/Proventi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Uscite/Costi	5.550,40	5.550,40	5.550,40

	% copertura	81,08 %	81,08 %	81,08 %
Totale	Entrate/Proventi	119.062,84	119.062,84	119.062,84
	Uscite/Costi	368.104,47	368.104,47	368.104,47
	% copertura	32,34 %	32,34 %	32,34 %

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.284.600,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.872.687,38	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.714.154,53	10.079.823,61	10.035.334,97	9.970.334,97
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.212.553,13	943.315,25	910.576,25	910.576,25
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.413.854,99	4.386.742,75	4.391.742,75	4.391.742,75
Titolo 4 Entrate in conto capitale	26.266.656,33	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.500.207,08	0,00	0,00	1.200.000,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.886.512,32	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00
Totale complessivo entrate	60.278.538,81	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97

SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	18.491.746,05	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	27.564.321,27	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	440.689,08	440.689,08	455.971,75	436.925,61
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	5.048.261,40	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00
Totale complessivo spese	53.545.017,80	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

RISULTATO	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Totale complessivo entrate (+)	60.278.538,81	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97
Totale complessivo spese (-)	53.545.017,80	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97
Fondo di cassa finale presunto	6.733.521,01			

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2023	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	15.617.154,91	15.617.154,91	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	24.125.890,08	24.125.890,08	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2024	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	15.226.653,97	15.226.653,97	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	731.500,00	731.500,00	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2025	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	15.161.653,97	15.161.653,97	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	1.931.500,00	1.931.500,00	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Si evidenzia che per l'equilibrio di parte corrente sono state utilizzate entrate di parte capitale che specifiche normative consentono di utilizzare per l'equilibrio di parte corrente quali gli oneri di urbanizzazione. In particolare l'equilibrio di parte corrente è stato determinando destinando € 125.500,00 di proventi da oneri di urbanizzazione al finanziamento di manutenzioni ordinarie inerenti opere reali ad urbanizzazioni primarie e secondarie in ragione del dettato normativo dell' art. 1 comma 460, della L. 11 dicembre 2016, n. 232. Sono state altresì destinate al finanziamento di spese in conto capitale parte di entrate correnti relative alle entrate realizzate alle sanzioni del codice della strada ex art. 208.

Equilibrio bilancio di parte corrente		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	(+)	318.273,30	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1/E)	(+)	10.079.823,61	10.035.334,97	9.970.334,97
Trasferimenti correnti (Titolo 2/E)	(+)	943.315,25	910.576,25	910.576,25
Entrate extratributarie (Titolo 3/E)	(+)	4.386.742,75	4.391.742,75	4.391.742,75

Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(+)	125.500,00	125.500,00	125.500,00
<i>Di cui Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(-)	236.500,00	236.500,00	236.500,00
Totale entrate parte corrente		15.617.154,91	15.226.653,97	15.161.653,97

Spese				
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo 1/U)	(+)	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36
Rimborso di prestiti (Titolo 4/U)	(+)	440.689,08	455.971,75	436.925,61
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte corrente		15.617.154,91	15.226.653,97	15.161.653,97

Risultato				
Totale entrate parte corrente	(+)	15.617.154,91	15.226.653,97	15.161.653,97
Totale spese parte corrente	(-)	15.617.154,91	15.226.653,97	15.161.653,97
Saldo		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

6. l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno
7. se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
8. sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Equilibrio bilancio di parte capitale		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale	(+)	12.554.414,08	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4/E)	(+)	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6/E)	(+)	0,00	0,00	1.200.000,00
Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(-)	125.500,00	125.500,00	125.500,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(+)	236.500,00	236.500,00	236.500,00
Totale entrate parte capitale		24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00

Spese				
Spese in conto capitale (Titolo 2/U)	(+)	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
Spese per acquisizione attività finanziarie (Titolo 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte capitale		24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
Risultato				
Totale entrate parte capitale	(+)	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
Totale spese parte capitale	(-)	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
Saldo		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sia a competenza che a residuo.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Non si prevedono ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

ENTRATE	RESIDUI PRESUNTI 2022	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	DIFFERENZA (RS+CP-CA)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			7.284.600,43	
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		12.872.687,38		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.634.330,92	10.079.823,61	11.714.154,53	2.000.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	269.237,88	943.315,25	1.212.553,13	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.027.112,24	4.386.742,75	4.413.854,99	4.000.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	14.806.180,33	11.460.476,00	26.266.656,33	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.500.207,08	0,00	2.500.207,08	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	76.902,32	4.809.610,00	4.886.512,32	0,00
Totale complessivo entrate	25.313.970,77	46.552.654,99	60.278.538,81	

SPESE	RESIDUI PRESUNTI 2022	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	DIFFERENZA (RS+CP-FPV-CA)
Disavanzo di amministrazione		0,00		
Titolo 1 Spese correnti	3.757.888,27	15.176.465,83	18.491.746,05	442.608,05
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.438.431,19	24.125.890,08	27.564.321,27	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	440.689,08	440.689,08	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	238.651,40	4.809.610,00	5.048.261,40	0,00
Totale complessivo spese	7.434.970,86	46.552.654,99	53.545.017,80	
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		

RISULTATO	RESIDUI PRESUNTI 2022	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	
Totale complessivo entrate (+)	25.313.970,77	46.552.654,99	60.278.538,81	
Totale complessivo spese (-)	7.434.970,86	46.552.654,99	53.545.017,80	
Fondo di cassa finale presunto			6.733.521,01	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO - INDICATORI SINTETICI

Tipologia indicatore		VALORE INDICATORE					
		2023		2024		2025	
1	Rigidità strutturale di bilancio						
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	5.166.571,49 ----- 15.409.881,61	33,53	5.151.219,35 ----- 15.337.653,97	33,59	5.114.847,25 ----- 15.272.653,97	33,49
2	Entrate correnti						
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti.	14.736.517,18 ----- 15.409.881,61	95,63	14.736.517,18 ----- 15.337.653,97	96,08	14.736.517,18 ----- 15.272.653,97	96,49
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente.	13.746.065,28 ----- 17.340.562,65	79,27				
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie.	10.454.914,00 ----- 15.409.881,61	67,85	10.454.914,00 ----- 15.337.653,97	68,17	10.454.914,00 ----- 15.272.653,97	68,46
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie.	9.487.976,22 ----- 17.340.562,65	54,72				
3	Spese di personale						
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario).	4.192.792,75 ----- 14.916.188,29	28,11	4.178.911,99 ----- 14.770.682,22	28,29	4.178.911,99 ----- 14.724.728,36	28,38

3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.	368.870,64 ----- 4.192.792,75	8,80	423.459,53 ----- 4.178.911,99	10,13	423.459,53 ----- 4.178.911,99	10,13
3.3	Incidenza della della spesa di personale con forme di contratto flessibile.	2.800,00 ----- 4.192.792,75	0,07	2.800,00 ----- 4.178.911,99	0,07	2.800,00 ----- 4.178.911,99	0,07
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	4.192.792,75 ----- 18.315,00	228,93	4.178.911,99 ----- 18.315,00	228,17	4.178.911,99 ----- 18.315,00	228,17
4	Esternalizzazione dei servizi						
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	1.753.936,67 ----- 15.176.465,83	11,56	1.689.717,67 ----- 14.770.682,22	11,44	1.670.517,67 ----- 14.724.728,36	11,34
5	Interessi passivi						
5.1	Indicatore degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura).	533.089,66 ----- 15.409.881,61	3,46	516.335,61 ----- 15.337.653,97	3,37	499.009,65 ----- 15.272.653,97	3,27
5.2	Indicatore degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6	Investimenti						
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale.	24.117.990,08 ----- 39.302.355,91	61,37	723.600,00 ----- 15.502.182,22	4,67	1.923.600,00 ----- 16.656.228,36	11,55

6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	24.050.890,08 ----- 18.315,00	1.313,18	656.500,00 ----- 18.315,00	35,84	1.856.500,00 ----- 18.315,00	101,37
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	67.100,00 ----- 18.315,00	3,66	67.100,00 ----- 18.315,00	3,66	67.100,00 ----- 18.315,00	3,66
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	24.117.990,08 ----- 18.315,00	1.316,84	723.600,00 ----- 18.315,00	39,51	1.923.600,00 ----- 18.315,00	105,03
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.	233.415,78 ----- 24.117.990,08	0,97	566.971,75 ----- 723.600,00	78,35	547.925,61 ----- 1.923.600,00	28,48
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	1.200.000,00 ----- 1.923.600,00	62,38
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali.	35.648.011,80 ----- 35.648.011,80	100,00				
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche.	2.965.035,56 ----- 2.965.035,56	100,00				
8	Debiti finanziari						

8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari.	440.689,08 ----- 11.600.216,93	3,80				
8.2	Sostenibilità debiti finanziari.	973.778,74 ----- 15.409.881,61	6,32	972.307,36 ----- 15.337.653,97	6,34	935.935,26 ----- 15.272.653,97	6,13
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto).	11.600.216,93 ----- 18.315,00	633,37				
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)						
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto.	356.603,26 ----- 9.077.645,23	3,93				
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto.	139.149,75 ----- 9.077.645,23	1,53				
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto.	7.650.204,06 ----- 9.077.645,23	84,28				
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto.	931.688,16 ----- 9.077.645,23	10,26				
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						

10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio.	0,00 ----- 0,00	0,00				
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto.	0,00 ----- 0,00	0,00				
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio.	0,00 ----- 0,00	0,00				
11	Fondo pluriennale vincolato						
11.1	Utilizzo del FPV.	12.872.687,38 ----- 12.872.687,38	100,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi						
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	4.809.610,00 ----- 15.409.881,61	31,21	4.809.610,00 ----- 15.337.653,97	31,36	4.809.610,00 ----- 15.272.653,97	31,49
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	4.809.610,00 ----- 15.176.465,83	31,69	4.809.610,00 ----- 14.770.682,22	32,56	4.809.610,00 ----- 14.724.728,36	32,66

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- 9. Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- 10. Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- 11. Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- 12. Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate prevedendo un'invarianza del carico tributario e mantenendo inalterate le aliquote tributarie rispetto a quelle previste nell'anno 2022.

I.M.U

Sulla base delle novità normative già introdotte con la legge di stabilità 2016, e degli andamenti delle riscossioni delle annualità pregresse il gettito presunto 2023/2025 è stato quantificato ed iscritto in bilancio per un ammontare pari ad € 2.721.968,39 (€ 2.596.968,39 I.M.U altre abitazioni cap. 1004, € 15.000,00 I.M.U. abitazione principale cap. 1003, € 110.000,00 arretrati I.M.U cap. 1304) ed è stato determinato tenendo conto dell'accertamento IMU relativo al rendiconto 2020 ed a quello dell'esercizio in corso nonché dell'attività di accertamento posta in essere dall'ufficio tributi.

Di seguito vengono riportate le aliquote in vigore confermate anche per il 2023:

Fattispecie	Aliquota base	Detrazione	Variazione +/-	Aliquota adottata

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	5,0 per mille	200 euro	+ 1,0 per mille	6,0 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica , comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	8,6 per mille	200 euro	+ 1,3 per mille	9,9 per mille
Fabbricati rurali strumentali.	1,0 per mille		- 1,0 per mille	0,0 per mille
Fabbricati merce (<i>ex art. 1 comma 751 L. 160/2019</i>).	1,0 per mille		+ 0,4 per mille	1,4 per mille
Terreni agricoli.	7,6 per mille		+ 2,3 per mille	9,9 per mille
Fabbricati gruppo D (<i>esclusi D5 e D10</i>).	8,6 per mille		+ 1,3 per mille	9,9 per mille
Banche (<i>categoria catastale D5</i>).	8,6 per mille		+ 2,0 per mille	10,6 per mille

<p>Abitazioni iscritte o iscrिवibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado di parentela. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari concesse in uso gratuito di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</p>	<p>8,6 per mille</p>		<p>+ 1,3 per mille</p>	<p>9,9 per mille</p>
---	----------------------	--	------------------------	-----------------------------

<p>Abitazioni locate iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (<i>da A1 ad A9</i>), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in locazione dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</p>	8,6 per mille		+ 1,3 per mille	9,9 per mille
--	---------------	--	-----------------	----------------------

<p>Abitazioni locatate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 iscritte o iscrivibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locatate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, accompagnata da copia del contratto, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u></p>	8,6 per mille		- 1,6 per mille	7,0 per mille
<p>Abitazioni a disposizione non locatate da più di dodici mesi e non date in uso gratuito a familiari in linea retta fino al primo grado di parentela (ex Art. 8 del Regolamento Comunale IMU) iscritte o iscrivibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9) escluse le relative pertinenze.</p>	8,6 per mille		+ 2,0 per mille	10,6 per mille

Abitazioni iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze possedute da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).	8,6 per mille		+ 1,3 per mille	9,9 per mille
Immobili, classificati nelle categorie catastali C1- C3-C4-C5-D (esclusi D5 e D10) solamente per coloro che siano possessori dell'immobile in cui svolgono la propria attività. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo: proprietario o titolare di diritti reali di godimento del fabbricato, di apposita dichiarazione attestante, i dati catastali dello stesso e l'esercizio diretto dell'attività di impresa, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u>	8,6 per mille		+ 0,3 per mille	8,9 per mille
Altri fabbricati	8,6 per mille		+ 1,3 per mille	9,9 per mille
Aree edificabili	8,6 per mille		+ 1,3 per mille	9,9 per mille

RECUPERO EVASIONE IMU

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione IMU. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 360.000,00 in leggero incremento con gli atti emessi dal servizio tributi nelle ultimi annualità. Si rappresenta che tali somme opera come da espressa previsione normativa il fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Per una trattazione dettagliata sul tema si rimanda alla specifica sezione presente in nota integrativa. Nella previsione del capitolo sono altresì previsti ulteriori 35.000, in ragione dell'applicazione del nuovo principio contabile sulla competenza finanziaria

potenziata approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze in concerto con Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri del 1/09/2021 sulla cancellazione dei residui attivi rateizzati e contestuale reiscrizione nella parte di competenza del bilancio.

TARI

La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adeguamento dell'unica obbligazione tributaria.

L'art. 3 co. 5 *quinquies* D.L. 228/2021 ha sganciato il termine di approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI al 30 aprile di ogni anno rispetto a quello previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Pertanto le attuali previsioni di bilancio inserite sono le medesime dello scorso anno. Contestualmente all'approvazione del Piano finanziario e tariffario per l'anno 2023 verranno apportate le eventuali necessarie variazioni di bilancio in recepimento di quanto comunicato dal Gestore. I coefficienti di produzione sono individuati dal decreto Ronchi, il D.lgs 158/1999, ed incidono sul calcolo della tariffa.

ADDIZIONALE IRPEF

Le aliquote dell'addizionale comunale per l'esercizio 2023 sono state confermate prevedendo un'aliquota unica pari allo 0,8% e mantenendo una soglia di esenzione per redditi inferiori ai 10.000,00 euro. Il gettito previsto per il triennio è pari ad € 2.044.682,77 determinato secondo la stima di gettito desumibile dal calcolatore disponibile sul Portale del federalismo fiscale secondo stime prudenziali. Saranno fatti salvi eventuali interventi sul gettito in ragione dell'andamento della modifica tariffaria.

Si specifica che l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 10.000,00 e che i soggetti che non rientrano in tale ipotesi di esenzione sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE

A decorrere dall'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) è istituito il Canone Unico assorbente TOSAP, Imposta sulla pubblicità e Pubbliche affissioni. La previsione di entrata è stimata in € 287.000,00 e riassume le vecchie imposte di TOSAP, Pubblicità e Pubbliche affissioni. Con contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 38 del 13 maggio 2021 il servizio del Canone unico è stato affidato a Pluriservizi Fidardense, sul contratto di servizio grava un aggio sulla riscossione pari al 32%.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello

che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

Per il 2023 è previsto che una quota del Fondo di solidarietà venga ripartito sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Il fondo di solidarietà è stato inserito nel bilancio 2023/2025 secondo i dati comunicati dal MEF e disponibili sul sito della Finanza locale pari ad € 2.392.219,74

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.388.537,18	7.635.412,35	7.590.923,71	7.525.923,71
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	3.010.968,39	3.116.968,39	3.116.968,39	3.051.968,39
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	2.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	1.946.296,24	2.044.682,77	2.044.682,77	2.044.682,77
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	2.429.272,55	2.473.761,19	2.429.272,55	2.429.272,55
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.469.461,58	2.444.411,26	2.444.411,26	2.444.411,26
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	9.857.998,76	10.079.823,61	10.035.334,97	9.970.334,97

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio riportate in tabella sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

13. Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.

14. Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	1.310.518,30	943.315,25	910.576,25	910.576,25
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	620.146,51	272.076,72	290.837,72	290.837,72
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	690.371,79	671.238,53	619.738,53	619.738,53
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.310.518,30	943.315,25	910.576,25	910.576,25

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare:

- 15. Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- 16. Interessi attivi.** Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso.
- 17. Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

- b) Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Riguardo tali proventi nel bilancio di previsione 2022/2024 si prevede un introito complessivo di € 2.020.000,00 costituito dalle seguenti entrate:

ENTRATE					
Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Prev. iniz. 2023	Prev. iniz. 2024	Prev. iniz. 2025
3.2.2.1.1	30712	Prov. contravv. art. 142 c. 12 bis	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.2.2.1.1	30710 30711	Proventi contravv. art. 208	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		TOTALE	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00

Le entrate previste per le sanzioni di cui all'articolo 208 del codice della strada ammontano a complessivi € 2.000.000,00 .

Su tale ammontare sono state accantonate somme al relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente per un ammontare complessivo di € 763.692,15 annui;

La parte vincolata (50%) dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni, decurtati della quota per finanziare il Fcde, sono stati destinati nel seguente modo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025					
ALIMENTATO DAGLI INTROITI CONTRAVVENZIONALI					
Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Prev. iniz. 2023	Prev. iniz. 2024	Prev. iniz. 2025

FINALITA' ART. 142 COMMA 12 BIS (20.000,00 intero importo)					
1.9.99.2	25800	Vers. 50% prov. 208 propr. strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.9.8	91706	Interv. miglioram. sicur. strad.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FINALITA' ART. 208 [(2.000.000 – 763.692,16) x 50%] = € 618.153,92					
U.T.T. interventi di sostituzione, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (25% quota minima € 154.538,48 Art. 208 lett. A)					
1.3.1.2.999	91814	Segnal. strad. beni - IV	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1.3.2.9.	91813	Segnaletica prestaz. servizi - IV	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1.2.1.2.1.	91812	Segnaletica stradale e bolli mezzi 2° settore	250,00	250,00	250,00
1.3.2.9.8	92211	Segnal. stradale prestaz. serv - UTC.	42.645,37	42.645,37	42.645,37
1.10.4.1	92210	Segnaletica ass. mezzi - UTC	3.393,11	3.393,11	3.393,11
1.10.5.3.1.2	91705	Segnaletica/acq. beni -UTC	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.2.1.9.12	240715	Spese secur/migl. sede strad. - UTC	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1.3.2.4.004	92215	Prest. servizi formaz. professionale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2.2.1.99.999	240727	Segnal. strad. acquisto attrezz. - IV	28.250,00	28.250,00	28.250,00

2.2.1.99.999	240729	Segnal. strad. acquisto attrezz. - UTC	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.2.1.1.1	240701	Segnal. strad. acquisto mezzo. trasp. - IV	0,00	0,00	0,00
2.2.1.1.1	240700	Segnal. strad. acquisto mezzo trasp - UTC	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	154.538,48	154.538,48	154.538,48
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso acquisto di automezzi e attrezzature (25% quota minima € 154.538,48) Art. 208 lett. B)					
1.10.4.1.1	25702	Premi assicurativi - PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.7.0	25704	Potenz. att. contr. util. beni di terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.3.2.9.0	25705	Potenz. att. contr. manut. ordin.	22.500,00	22.500,00	22.500,00
1.3.1.1.0	25743	Potenz. att. contr. abbonam.	600,00	600,00	600,00
1.3.2.99.0	25751	Potenz. att. contr. prestaz. serv.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.3.2.99.999	25752	Potenz. att. contr. prestaz. serv.	36.288,48	36.288,48	36.288,48
1.3.1.2.0	25760	Potenz. att. contr. beni	31.900,00	31.900,00	31.900,00
1.9.99.4.0	25777	Rimb. sanzioni cod. strad. vinc.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.2.1.5.999	206020	Potenz. attiv. controllo acq. attr.	48.250,00	48.250,00	48.250,00
		TOTALE	154.538,48	154.538,48	154.538,48

Restante 50% (massimo € 309.076,96) Art. 208 lett. C)					
1.1.1.1.6	25301	Retrib. pers. PM t. det.	16.589,00	16.589,00	16.589,00
1.1.2.1.1	25302	Oneri riflessi PM tempo det.	5.276,00	5.276,00	5.276,00
1.1.2.1.2	25304	Previd/assist. complem. PM	16.500,00	16.500,00	16.500,00
1.2.1.1.1	25312	IRAP retrib. PM t. det.	1.438,00	1.438,00	1.438,00
1.3.2.99.999	25746	Corsi educ. Stradale PM	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1.3.2.9.8	91709	Miglioram. secur. strad. prestaz. - UTC.	81.773,96	81.773,96	81.773,96
1.3.1.2.0	91712	Acq. beni sicurezza stradale - UTC	26.000,00	26.000,00	26.000,00
2.2.1.9.12	240715	Spese secur/migl. sede stradale - UTC	95.000,00	95.000,00	95.000,00
1.3.2.9	56920	III Sett. 208 lett.c) sfalci e potature migl. secur. stradale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2.2.1.9.12	240705	III Sett. 208 Manut. straord. rete illum pubb	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	309.076,96	309.076,96	309.076,96
		TOTALE 100%	618.153,92	618.153,92	618.153,92
	di cui	spesa corrente	377.653,92	377.653,92	377.653,92
		spesa c/capitale	236.500,00	236.500,00	236.500,00

Il 50% delle risorse libere, decurtate della quota accantonata a Fcde, ammonta ad € 618.153,92.

Queste risorse libere sono state considerate per un ammontare di € 418.153,92 come entrate consolidate in considerazione dell'andamento storico degli incassi negli ultimi 5 esercizi.

Solamente la residua somma di € 200.000,00 è stata considerata una entrata non ricorrente che è stata utilizzata per finanziare spese non ricorrenti elencate all'allegato n. 3.

Titolo 3 - Entrate extratributarie	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
3.01.00 Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gest. dei beni	1.626.600,27	1.636.300,27	1.641.300,27	1.641.300,27
<i>Di cui: 3.01.01</i> Vendita di beni	25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Di cui: 3.01.02</i> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.045.955,00	1.050.455,00	1.055.455,00	1.055.455,00
<i>Di cui: 3.01.03</i> Proventi derivanti dalla gestione dei beni	555.645,27	555.845,27	555.845,27	555.845,27
3.02.00 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
3.03.00 Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3.04.00 Altre entrate da redditi da capitale	50.000,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
3.05.00 Rimborsi e altre entrate correnti	805.734,96	686.342,48	686.342,48	686.342,48
Totale Titolo 3	4.516.335,23	4.386.742,75	4.391.742,75	4.391.742,75

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare:

- 18. Trasferimenti in conto capitale.** Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- 19. Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- 20. Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- 21. Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- 22. Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- 23. Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

L'importata differenza di importi tra l'anno 2022 ed il 2023 è determinata dalla presenza di ingenti somme ottenute dal Comune di Castelfidardo per la realizzazione del PNRR i cui decreti sono stati emanati nel corso dell'anno 2022.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025

4.01.00 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	17.094.358,16	10.279.976,00	40.000,00	40.000,00
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	17.065.273,16	10.154.969,00	40.000,00	40.000,00
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	29.085,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	0,00	125.007,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	63.000,00	660.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	63.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	600.000,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00 Altre entrate in conto capitale	1.016.693,95	520.500,00	520.500,00	520.500,00
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	490.500,00	490.500,00	490.500,00	490.500,00
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	491.636,11	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	34.557,84	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Titolo 4	18.174.052,11	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

L'Ente ha programmato l'assunzione di un mutuo nell'anno 2025 per "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE" dell'importo di € 1.200.000,00 da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti.

Titolo 6 - Accensione prestiti	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.800.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
6.04.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	1.800.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

L'Ente pur avendo inserito la previsione di uno stanziamento per l'anticipazione di cassa non presenta una situazione di difficoltà di cassa, per cui si prevede che, nel triennio, non vi sarà l'effettivo utilizzo di tale strumento.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

SPESE CORRENTI

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- 24 Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- 25 Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- 26 Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- 27 Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- 28 Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- 29 Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- 30 Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- 31 Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- 32 Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- 33 Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- 34 Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- 35 Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- 36 Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.

- 37 Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- 38 Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.241.533,48	4.164.558,26	3.906.830,72	3.906.830,72
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	304.977,59	294.704,03	278.273,27	278.273,27
1.03 Acquisto di beni e servizi	6.827.832,43	5.585.117,93	5.463.337,09	5.440.855,04
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	273.235,54	219.320,00	219.720,00	219.720,00
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	6.554.596,89	5.365.797,93	5.243.617,09	5.221.135,04
1.04 Trasferimenti correnti	2.988.366,40	2.813.043,83	2.798.003,83	2.798.003,83
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	2.371.397,40	2.313.635,70	2.313.095,70	2.313.095,70
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	405.962,04	338.685,13	330.685,13	330.685,13
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	123.031,99	71.475,00	62.375,00	62.375,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	87.974,97	89.248,00	91.848,00	91.848,00
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	472.244,58	533.089,66	516.335,61	499.009,65
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	183.544,35	45.250,00	42.250,00	42.250,00
1.10 Altre spese correnti	1.705.462,29	1.740.702,12	1.765.651,70	1.759.505,85
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	23.469,09	90.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	1.254.736,69	1.348.584,05	1.343.226,89	1.298.987,18
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	40.754,68	44.100,96	67.939,70	106.033,56

Totale Titolo 1	16.723.961,12	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Si evidenzia che la spesa corrente 2023 è finanziata per € 318.273,30 dal Fondo Pluriennale vincolato. Nella spesa corrente 2023, quindi, sono presenti spese impegnate negli esercizi precedenti ma la cui esigibilità è inserita nel 2023. La spesa corrente 2023 depurata delle spese provenienti dagli esercizi precedenti (spese legali, salario accessorio e produttività personale ecc.) è superiore con le previsioni 2022/2024 le cui ragioni possono essere individuate negli aumenti contrattuali del personale comunale, un forte incremento dei costi dell'acquisto di servizi e beni legati ai rincari dei prezzi delle materie prime, un importante incremento dei costi per servizi sociali unitamente agli oneri di rimborso del mutuo contratto per il secondo lotto della scuola media comunale.

Titolo 1 - Spese Correnti per missione	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.469.313,99	3.759.317,41	3.519.004,45	3.555.761,33
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.171.839,71	1.108.874,73	1.073.727,32	1.072.640,20
04 Istruzione e diritto allo studio	2.013.251,34	2.014.024,70	2.012.120,25	1.987.265,99
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	738.761,80	453.581,82	391.130,68	389.660,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	439.606,97	422.367,01	437.931,23	437.477,38
07 Turismo	36.600,00	38.600,00	41.600,00	39.600,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.909.209,79	2.688.249,48	2.683.538,54	2.681.486,95
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.469.236,26	1.370.551,34	1.363.330,98	1.358.061,83
11 Soccorso civile	34.177,33	15.000,00	15.000,00	15.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.748.578,96	1.474.771,81	1.417.497,60	1.416.239,07
13 Tutela della salute	48.246,00	40.946,00	40.946,00	40.946,00
14 Sviluppo economico e competitività	324.633,46	302.683,92	294.572,00	294.572,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.446,00	31.146,00	21.146,00	21.146,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.000,00	4.800,00	2.500,00	2.500,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.281.891,78	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18
50 Debito pubblico	867,73	843,56	818,28	791,84

60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	16.723.961,12	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macroaggregato 2.01/U), gli investimenti fissi lordi (Macroaggregato 2.02/U), i contributi agli investimenti (Macroaggregato 2.03/U), i trasferimenti in conto capitale (Macroaggregato 2.04/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macroaggregato 2.05/U).

In particolare:

- c) Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- d) Adeguamento del crono programma.** L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- e) Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.108.791,93	24.050.890,08	656.500,00	1.856.500,00
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	26.067.557,76	14.055.921,08	656.500,00	1.856.500,00
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	9.994.969,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	41.234,17	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	235.568,59	67.100,00	67.100,00	67.100,00
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	193.468,59	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	10.000,00	7.900,00	7.900,00	7.900,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	26.354.360,52	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	529.041,51	202.900,00	112.900,00	112.900,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	921.797,86	48.250,00	48.250,00	48.250,00
04 Istruzione e diritto allo studio	16.405.161,70	12.389.414,08	85.000,00	1.285.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.304.574,99	500.000,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.689.617,58	90.000,00	90.000,00	90.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.160,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.269.895,16	10.037.069,00	42.100,00	42.100,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.261.181,23	568.250,00	188.250,00	188.250,00
11 Soccorso civile	1.291,68	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.318,51	290.007,00	165.000,00	165.000,00
13 Tutela della salute	743.066,35	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	253,95	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	26.354.360,52	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	393.341,54	440.689,08	455.971,75	436.925,61
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	393.341,54	440.689,08	455.971,75	436.925,61

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00



COMUNE DI CASTELFIDARDO
Provincia di Ancona

**COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI
DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

TRIENNIO 2023/2025

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2023

Cap.2100 TOSAP	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA	Quota accantonata 90%
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						362.617,58						
(riscossioni competenza+ residui anno successivo)*	89.122,48	68.577,88	68.305,74	68.305,74	68.305,74							
B Accertamenti di competenza	95.977,44	68.716,75	67.827,38	67.827,38	67.827,38	368.176,33						
Rapporto A/B	93%	100%	101%	101%	101%	98,49%	1,51%	-	-	-	-	-

Cap.2405 TARI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						10.274.016,32					
Risossioni competenza+residui	1.960.991,36	2.034.405,69	2.089.217,52	2.089.217,52	2.100.184,23						
B Accertamenti di competenza	2.204.652,41	2.354.394,03	2.373.834,07	2.373.834,07	2.373.834,07	11.680.548,65					
Rapporto A/B	89%	86%	88%	88%	88%	87,96%	12,04%	2.473.761,19	297.881,99	297.881,99	297.881,99

268.093,79

Cap.2510 TARSU- ARR.	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						213,29					
(riscossioni competenza)	213,29										
B Accertamenti di competenza	343,92					343,92					
Rapporto A/B	62%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	62,02%	37,98%	-	-	-	-

CAP.1301-1302 ARRETR.ICI-IMU	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						473.392,89					
(riscossioni competenza)	122.352,85	108.280,75	86.489,54	86.489,54	69.780,21						
B Accertamenti di competenza	388.306,77	387.631,94	342.095,31	342.095,31	342.095,31	1.802.224,64					
Rapporto A/B	32%	28%	25%	25%	20%	26%	73,73%	360.000,00	265.438,29	265.438,29	265.438,29

238.894,46

Cap.31120 IMP.SPORT.	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						482.083,08					
(riscossioni competenza)	99.407,01	92.390,89	97.161,20	97.161,20	95.962,78						
B Accertamenti di competenza	99.609,84	92.390,89	97.185,02	97.185,02	97.185,02	483.555,79					
Rapporto A/B	100%	100%	100%	100%	99%	99,70%	0,30%	90.000,00	274,10	274,10	274,10

246,69

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2023

CAP.32700 PROVENTI MERCATO COPERTO	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						5.836,49					
B Accertamenti di competenza	5.836,49	3.128,67				10.637,94					
Rapporto A/B	78%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	54,86%	45,14%	-	-	-	-

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						-					
B Accertamenti di competenza						-					
Rapporto A/B	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%	-	-	-	-

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						94.988,89					
B Accertamenti di competenza	26.439,98	15.857,46	17.885,18	17.885,18	16.921,09	126.076,79					
Rapporto A/B	88%	75%	72%	72%	68%	75,34%	24,66%	23.500,00	5.794,61	5.794,61	5.794,61

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						571.509,43					
B Accertamenti di competenza	119.689,46	121.524,05	109.098,64	109.098,64	112.098,64	650.407,89					
Rapporto A/B	93%	88%	85%	85%	88%	87,87%	12,13%	127.800,00	15.502,92	15.502,92	15.502,92

13.952,63

CAP.30710 30711 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2023	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						6.142.686,70					
B Accertamenti di competenza	1.601.547,96	1.305.230,48	1.115.161,36	1.115.161,36	1.005.585,54	9.937.147,42					
Rapporto A/B	66%	60%	63%	63%	57%	61,82%	38,18%	2.000.000,00	763.692,15	763.692,15	763.692,15

687.322,93

*ai sensi dell'art. 107-bis del DL18/2020 gli incassi a residuo dell'anno 2020 riferiti al 2019 sono sostituiti con gli incassi a residuo 2019 riferiti al 2018 ed i dati del conto di bilancio 2020 sono sostituiti con il 2019

ACCANTONATI € 1.348.584,05

5.075.061,19 1.348.584,06 1.348.584,05 1.348.584,05 1.208.510,50

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2024

A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						5.836,49						
(riscossioni competenza)	5.836,49	-	-	-	-							
B Accertamenti di competenza	7.509,27	3.128,67	-	-	-	10.637,94						
Rapporto A/B	78%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	54,86%	45,14%					

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2024	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						-					
(riscossioni competenza)	-	-	-	-	-						
B Accertamenti di competenza	-	-	-	-	-	-					
Rapporto A/B	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2024	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						94.988,89					
(riscossioni competenza)	26.439,98	15.857,46	17.885,18	17.885,18	16.921,09						
B Accertamenti di competenza	29.939,08	21.101,89	25.011,94	25.011,94	25.011,94	126.076,79					
Rapporto A/B	88%	75%	72%	72%	68%	75,34%	24,66%	23.500,00	5.794,61	5.794,61	5.794,61

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2024	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						571.509,43					
(riscossioni competenza)	119.689,46	121.524,05	109.098,64	109.098,64	112.098,64						
B Accertamenti di competenza	129.050,12	138.002,59	127.785,06	127.785,06	127.785,06	650.407,89					
Rapporto A/B	93%	88%	85%	85%	88%	87,87%	12,13%	127.800,00	15.502,92	15.502,92	15.502,92

Cap.30710 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2024	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						6.142.686,70					
(riscossioni competenza)	1.601.547,96	1.305.230,48	1.115.161,36	1.115.161,36	1.005.585,54						
B Accertamenti di competenza	2.433.902,04	2.175.442,24	1.775.934,38	1.775.934,38	1.775.934,38	9.937.147,42					
Rapporto A/B	66%	60%	63%	63%	57%	61,82%	38,18%	2.000.000,00	763.692,15	763.692,15	763.692,15

1.343.226,89 1.343.226,89 1.343.226,89

ACCANTONATI | 1.343.226,89

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2025

A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						5.836,49						
(riscossioni competenza)	5.836,49	-	-	-	-							
B Accertamenti di competenza	7.509,27	3.128,67	-	-	-	10.637,94						
Rapporto A/B	78%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	54,86%	45,14%		-	-	-	-

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2025	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						-					
(riscossioni competenza)	-	-	-	-	-						
B Accertamenti di competenza	-	-	-	-	-	-					
Rapporto A/B	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		-	-	-

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2025	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						94.988,89					
(riscossioni competenza)	26.439,98	15.857,46	17.885,18	17.885,18	16.921,09						
B Accertamenti di competenza	29.939,08	21.101,89	25.011,94	25.011,94	25.011,94	126.076,79					
Rapporto A/B	88%	75%	72%	72%	68%	75,34%	24,66%	23.500,00	5.794,61	5.794,61	5.794,61

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2025	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						571.509,43					
(riscossioni competenza)	119.689,46	121.524,05	109.098,64	109.098,64	112.098,64						
B Accertamenti di competenza	129.050,12	138.002,59	127.785,06	127.785,06	127.785,06	650.407,89					
Rapporto A/B	93%	88%	85%	85%	88%	87,87%	12,13%	127.800,00	15.502,92	15.502,92	15.502,92

Cap.30710 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2017	Conto del bilancio 2018	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	Conto del bilancio 2019	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamen- to BP 2025	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)						6.142.686,70					
(riscossioni competenza)	1.601.547,96	1.305.230,48	1.115.161,36	1.115.161,36	1.005.585,54						
B Accertamenti di competenza	2.433.902,04	2.175.442,24	1.775.934,38	1.775.934,38	1.775.934,38	9.937.147,42					
Rapporto A/B	66%	60%	63%	63%	57%	61,82%	38,18%	2.000.000,00	763.692,15	763.692,15	763.692,15

1.298.987,18 1.298.987,18 1.298.987,18

ACCANTONATI 1.298.987,18

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0101103 0000096.00	1 ³ S.-PARTEC.DEMOCR, (BILANCIO PARTECIPATO, ECC.)-PRESTAZ.SERV.	700,00	700,00 0 700,00	700,00 0 700,00	700,00 0 0
	<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0101103	700,00 0 0	700,00 0 700,00	700,00 0 700,00	700,00 0 0
S	0104101 0003015.00	1 ³ S.-RETRIB.PERS.T.D.UFFICIO TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003016.00	1 ³ S.-ON.RIFL.C/COMUNE RETRIB.PERS.T.D.UFF.TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003071.00	1 ³ S.-LAV.STRAORD.-PERS.T.D.UFFICIO TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003108.00	1 ³ S.-INCENT.UFF.TRIBUTI-ACCERTAMENTO ICI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0104101	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0104102 0003113.00	1 ³ S.-IRAP INCENT.ACCERT.ICI PERS.UFF.TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0104102	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104109 0133600.00	2 ³ S.-TRIB-SGRAVI/RIMB.QUOTE INDEB.INESIG.TRIB.-ENTR.COM.LI	4.500,00	4.500,00 0 4.500,00	4.500,00 0 4.500,00	4.500,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0104109	4.500,00 0 0	4.500,00 0 4.500,00	4.500,00 0 4.500,00	4.500,00 0 0
S	0105110 0006847.00	URB-INDENNIZZO MARCONI BAR PORTAMARINA (COMPL.EURO 23.000)	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0105110	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0106109 0008133.00	4^S-RIMB.DIRITTI DI SEGRETERIA URB.	200,00	150,00 0 200,00	150,00 0 200,00	150,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0106109	200,00 0 0	150,00 0 200,00	150,00 0 200,00	150,00 0 0
S	0107101 0000082.00	ELEZ.AMM.VE-LAV.STRAORD.	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0107101 0000083.00	ELEZ.AMM.VE ONERI RIFLESSI LAV.STRAORD.	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0107101	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0107102 0000084.00	IRAP SU LAV.STRAORD.PERS.DIP.ELEZ.AMM.VE	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0107102	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0107103 0000080.00	ELEZIONI AMM.VE-ACQ.BENI DI CONSUMO	0	0	0	0
S	0107103 0000081.00	ELEZIONI AMM.VE-PRESTAZIONI DI SERVIZIO	0	0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u> 0107103			0	0	0	0
			0	0	0	0
			0	0	0	0
S	0108103 0155014.00	5 ³ S.-SIST.INFORMATICO ACQ.SOFTWARE	17.500,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
S	0108103 0155018.00	5 ³ S.-NUOVO PORTALE WEB COMUNALE	0	17.500,00	17.500,00	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u> 0108103			17.500,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			0	0	0	0
			0	17.500,00	17.500,00	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0402104 0050001.00	7 ³ S.-P.ATTIV.FORM.-CONTR.SCUOLE STATALI	5.000,00	15.000,00 0	15.000,00 0	15.000,00 0
S	0402104 0050002.00	7 ³ S.- PROGETTO MEGICAL PET	0	5.000,00 1.500,00 0 0	5.000,00 1.500,00 0 0	5.000,00 1.500,00 0 0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>		0402104	5.000,00 0 0	16.500,00 0 5.000,00	16.500,00 0 5.000,00	16.500,00 0 0
S	0502103 0049818.00	5 ³ S.-ATTIV. CULTURALI-PREST.SERVIZIO	40.000,00	38.000,00 0	30.000,00 0	30.000,00 0
S	0502103 0049827.00	5 ³ S.-ATTIV. CULTURALI- SPETTACOLO TEATRALE ITALIA CHIAMO'	0	40.000,00 0 0 0	40.000,00 0 0 0	40.000,00 0 0 0
S	0502103 0049828.00	5 ³ S.-ATTIV. CULTURALI- SPETTACOLO TEATRALE ITALIA CHIAMO' DECR. DIR. 210-2020	0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0
S	0502103 0126010.00	5 ³ S.-PREMIO INTERN.FISARMONICA-PRESTAZ.SERV.-	25.000,00	25.000,00 0	25.000,00 0	25.000,00 0
S	0502103 0126013.00	5 ³ S. AA 2020 -PREMIO INTERN.FISARMONICA-PRESTAZ.SERV.- (SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE)	0	25.000,00 0 0	25.000,00 0 0	25.000,00 0 0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>		0502103	65.000,00 0 0	63.000,00 0 65.000,00	55.000,00 0 65.000,00	55.000,00 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0502104	0049724.00				
		S.E.-CONTR.UNIV.POLITECNICA MARCHE-ATTIVITA' DI RICERCA	0	0	0	0
				0	0	0
S	0502104	0049726.00				
		5 ³ S.--BORSA STUDIO MERITI ART."BINCI MARIO"	0	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0502104	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0601103	0082100.00				
		5 ³ S.-MANIF.SPORT/PROMOZ/DIFFUS.SPORT-BENI CONSUMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				0	0	0
S	0601103	0082110.00				
		5 ³ S.-MANIF.SPORT/PROMOZ/DIFFUS.-PRESTAZ.SERVIZI	500,00	500,00	500,00	500,00
				0	0	0
				500,00	500,00	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0601103	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				0	0	0
				0	1.500,00	1.500,00

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0601104 0082010.00	5 ³ S.-CONTR.SOC.ATT.SPORT.-CONTRIB.SOC.SPORT.	7.000,00	11.000,00 0	11.000,00 0	11.000,00 0
S	0601104 0082011.00	5 ³ S.-CONTR.SOC.ATT.SPORT.-CONTRIB.SOC.SPORT. PER MAGGIORI SPESE INERENTI IL COVID-19	0	7.000,00 0	7.000,00 0	0 0
S	0601104 0082014.00	5 ³ S.-CONTR. STRAORIDNARIO ORGANIZZAZIONE EVENTO SPORTIVO	0	0 0	0 0	0 0
S	0601104 0082016.00	5 ³ S.-CONTR. STRAORIDNARIO "SETTIMANA DELLO SPORT"	0	0 0	0 0	0 0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u> 0601104			7.000,00	11.000,00 0	11.000,00 0	11.000,00 0
			0	7.000,00	7.000,00	0
S	0602103 0090066.00	5 [^] - INIZIATIVE ATTIVITA' GIOVANILI	0	0 0	0 0	0 0
S	0602103 0090067.00	5 [^] - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	0	0 0	0 0	0 0
S	0602103 0090086.00	5 [^] - SERIVIZIO CIVILE UNIVERSALE	9.744,00	9.744,00 0	9.744,00 0	9.744,00 0
S	0602103 0098066.00	5 ³ S.-INIZ.GIOVANILI-ACQ.DVD E MATER.VARIO	0	9.744,00 0	9.744,00 0	0 0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0602103	9.744,00 0 0	9.744,00 0 9.744,00	9.744,00 0 9.744,00
S	0701103 0125771.00	5 ³ S.-INIZ. TURIST.-MATERIALE PROM.	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0701103 0125823.00	5 ³ S.-MANIF.TURIST.-PRESTAZ.SERVIZI	30.000,00	30.000,00 0 30.000,00	30.000,00 0 30.000,00	30.000,00 0 30.000,00
S	0701103 0125824.00	5 ³ S.-MANIF.TURIST.- OSPITALITA' GARA CICLISTICA	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0701103 0125825.00	5 ³ S.-MANIF.TURIST.- EVENTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0701103	30.000,00 0 0	30.000,00 0 30.000,00	30.000,00 0 30.000,00
S	0801103 0008412.00	IV S.-URB.-INC.STUDIO/RICERCA/COLLAB.SOG.ESTERNI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0801103	0 0	0 0	0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
			0	0	0	0
S	0901103	0007999.00	3^ - INCARICHI PROFESSIONALI UTC,	0	0	0
				0	0	0
S	0901103	0097971.00	4^ - BONIFICA EX AREA NOBILI- MONITORAGGIO ACQUE	21.000,00	21.000,00	21.000,00
				0	0	0
				21.000,00	21.000,00	21.000,00
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0901103	21.000,00	21.000,00	21.000,00
				0	0	0
				0	21.000,00	21.000,00
S	0902103	0056908.00	IV ^ S. -RECUPERO AMBIENTALE -INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DI TERZI	0	0	0
					0	0
					0	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0902103	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	0908103 0056906.00	5^ - TUTELA DELL'AMBIENTE CONTROLLI ACUSTICI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	0908103	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1005103 0091714.00	3^ - INCARICHI PROFESSIONALI UTC-SERVIZIO VIABILITA'	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1005103	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1101103 0086806.00	6^S.-PROT.CIVILE-MATERIALE SPECIFICO	2.500,00	2.500,00 0 2.500,00	2.500,00 0 2.500,00	2.500,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1101103	2.500,00 0 0	2.500,00 0 2.500,00	2.500,00 0 2.500,00	2.500,00 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1101104	0086816.00	6 ³ S.- TRASFERIMENTI PER SERVIZI RESI IN EMERGENZA COVID	0	0 0 0	0 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1101104	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1201104	0086704.00	7 [^] - CONTRIB.FREQUENZA ASILO NIDO	12.000,00	4.000,00 0	4.000,00 0
S	1201104	0086705.00	SS-COMPART.20% SUSSIDI A MATERNITA' ED INFANZIA	0	12.000,00 0 0	12.000,00 0 0
S	1201104	0086710.00	7 [^] -TRASF.SCUOLE PER SOSTEGNO FAMIGLIE	5.000,00	5.000,00 0 5.000,00	5.000,00 0 5.000,00
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1201104	17.000,00 0 0	9.000,00 0 17.000,00	9.000,00 0 17.000,00
S	1201109	0078004.00	7 ³ S.-RIMBORI RETTE NON DOVUTE	0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1201109	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1202104	0086903.00	7 ³ S.-PROG."VITA INDIPENDENTE" C/COMUNE	0	0 0 0	0 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1202104	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1203103	0085217.00	3 ³ S.-FUNZ.CASA DI RIPOSO-UTENZE E CANONI CONGUAGLIO	0	0 0 0	0 0 0
S	1203103	0858217.00	3 ³ S.-FUNZ.CASA DI RIPOSO-UTENZE E CANONI CONGUAGLIO	0	0 0 0	0 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1203103	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1203109	0085216.00	7 ³ S.-CASA RIPOSO-RIMBORSO RETTE-	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1203109	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	1206104	0086914.00	7 ³ S.-QUOTA COM.LE SOSTEGNO CANONI LOCAZ.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					0	0
					12.000,00	12.000,00
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1206104	12.000,00	12.000,00	12.000,00
				0	0	0
				0	12.000,00	12.000,00
S	1208104	0089551.00	7 ³ S.-CONTR.ASSOC.VOLONT.COOP.SOCIALI	5.000,00	9.000,00	9.000,00
					0	0
					5.000,00	5.000,00
S	1208104	0089552.00	7 ³ S.-CONTR. ACCORDO QUADRO CARITAS UCID	0	0	0
					0	0
					0	0
S	1208104	0090076.00	7 [^] -CONTRIBUTO CARITAS PER CIRCOLO TONIOLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					0	0
					1.000,00	1.000,00
					0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1208104 0090077.00	7^-CONTRIBUTO CIRCOLI DI QUARTIERE	0	10.000,00 0 0	10.000,00 0 0	10.000,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1208104	6.000,00 0 0	20.000,00 0 6.000,00	20.000,00 0 6.000,00	20.000,00 0 0
S	1307103 0063050.00	5^S.-EMERG.PREVENZ.IGIENICO-SANITARIA-PREST.SERV.	10.700,00	12.000,00 0 10.700,00	12.000,00 0 10.700,00	12.000,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1307103	10.700,00 0 0	12.000,00 0 10.700,00	12.000,00 0 10.700,00	12.000,00 0 0
S	1401104 0100701.00	5^-COMPART,R,MARCHE FONDO DI GARANZIA IMPRESE	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1401104	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1402104 0100504.00	5^-CONTRIBUTI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE CENTRO STORICO	0	0	0	0
S	1402104 0100506.00	5^-CONTRIBUTI ATTIVITA' ECONOMICHE EMERGENZA COVID-19	0	0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u> 1402104			0	0	0	0
			0	0	0	0
			0	0	0	0
S	1503102 0000091.00	7^S.- SIAE PARI OPPORTUNITA'	0	0	0	0
S	1503102 0086915.00	7^S.-REDDITO DI CITTADINANZA-IRAP	0	0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u> 1503102			0	0	0	0
			0	0	0	0
			0	0	0	0
S	1503103 0000087.00	7^-PARI OPPORTUNITA'-PREST.SERVIZIO	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				0	0	0
				2.500,00	2.500,00	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1503103 0000088.00	7^-PARI OPPORTUNITA'-BENI DI CONSUMO	1.500,00	1.500,00 0 1.500,00	1.500,00 0 1.500,00	1.500,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1503103	4.000,00 0 0	4.000,00 0 4.000,00	4.000,00 0 4.000,00	4.000,00 0 0
S	1503104 0086911.00	7^S.-FONDO SOSTEGNO AL REDDITO D.C.C. 55-2022	0	10.000,00 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1503104 0086912.00	7^S.-REDDITO DI CITTADINANZA	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1503104	0 0 0	10.000,00 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1601103 0100505.00	5^- PRESTAZIONI DI SERVIZI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1601103	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2023	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2024	Previsione 2... Fondo Plur.Vi... Assestato 2025
S	1601104 0100503.00	5^-CONTRIBUTI ATTIVITA' AGRICOLE	0	4.800,00 0 0	2.500,00 0 0	2.500,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	1601104	0 0 0	4.800,00 0 0	2.500,00 0 0	2.500,00 0 0
S	2003110 0006102.00	4^-FONDO VERT.GLOBUS	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	2003110 0133102.00	1^-FONDO PER PASSVITA' POTENZIALI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	2003110 0133105.00	1^FONDOPER PERDITE PARTECIPATE	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	2003110 0133107.00	2^FONDOPER SENTENZA C.C. N.15/18 MAGGIORAZIONE IMPOSTA DI PUBBLCITA'	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO	2003110	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

